

VISITA ALL'ASSOCIAZIONE "MOLFETTESI NEL MONDO"

Noi alunni della 3^aA ci siamo recati sabato 18 novembre u.s., accompagnati dalla nostra docente di lettere, presso la sede dell'associazione "Molfettesi nel mondo" in via Ricasoli, per incontrare alcuni attivisti della stessa, in quanto il ricordo dei lunghi viaggi verso altri continenti dei nostri concittadini per cercare lavoro ci è di grande utilità per comprendere le difficoltà oggi vissute dagli extracomunitari in Italia ed in Europa.

In precedenza avevamo partecipato, presso l'aula magna della nostra scuola, ad un'interessante lezione, tenuta dal prof. G. Poli finalizzata ad evidenziare le radici storiche di tale fenomeno.



La dott-ssa Angela Amato, presidente, ci ha comunicato la nascita dell'Associazione risalente al 1981 con l'intento di tutelare e unire i molfettesi sparsi nel mondo.

Hanno fatto seguito i tanti e simpaticissimi ricordi di viaggio di don Giuseppe de Candia tendenti a dimostrare la presenza dei molfettesi anche in America, in Australia e quanto la lingua molfettese, da lui definita "internazionale", sia parlata anche in luoghi lontani dai nostri concittadini.

Importanza rilevante è la funzione assunta dalla nostra Madonna dei Martiri, elemento catalizzatore per questi molfettesi lontani, infatti viene festeggiata anche in altri continenti.

Inoltre, il sig. Leonardo de Gennaro si è soffermato su episodi autobiografici relativi ai 52 anni da lui trascorsi in America, sottolineando quanto sia stato importante per il superamento delle difficoltà iniziali l'aiuto di alcuni parenti risiedenti già sul posto e dopo molti sacrifici ha realizzato un'impresa di indumenti.



Comunque, tutti i presenti hanno precisato quanto la vita dei nostri concittadini, soprattutto nei primi anni, sia stata dura, lontani dalla patria e dalle persone care con difficoltà di ambientazione, esattamente quanto quella degli extracomunitari che noi oggi, spesso vediamo come “diversi”.

L'incontro è terminato con la lettura da parte della signora Angela di una commovente lettera di un immigrato in America risalente al secolo scorso, rispecchiante in più particolari l'odierna situazione vissuta da questi nostri fratelli che fuggono dalla miseria e dalla guerra.

Avendo esaurito il tempo a nostra disposizione, prima dei saluti abbiamo scattato qualche foto ricordo e ringraziato vivamente per le utilissime notizie apprese e la simpatica accoglienza riservataci da parte di tutti i presenti.

Tale incontro è stato ripetuto in altri giorni per tutte le classi terze della nostra scuola.

Anna Paola, Aurora e Francesco della 3°A e tutti gli altri compagni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado “San Domenico Savio”